



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Roma data del protocollo

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO DELLE
PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA

e p.c. ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI

AL GABINETTO DEL MINISTRO

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA
SICUREZZA

ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL
DIRITTO DI ASILO

OGGETTO: Accoglienza dei cittadini Afghani evacuati con il ponte umanitario.

Con riguardo all'attività svolta dalle SS.LL. per assicurare l'accoglienza dei cittadini afghani evacuati con il ponte umanitario, è stata talvolta segnalata la disponibilità di posti, da parte di comuni, anche nell'ambito della rete SAI.

Sul punto, appare utile evidenziare che sulla base delle procedure previste per l'impiego dei posti della rete SAI, il Servizio centrale è deputato allo svolgimento delle attività connesse all'inserimento dei beneficiari nell'ambito dei progetti gestiti dagli enti locali titolari, secondo le modalità previste dalle linee guida allegate al dm 18 novembre 2019, considerata la necessità di assicurare la gestione unitaria del sistema. Pertanto, appare necessario che le SS.LL. si raccordino con il Servizio centrale ai fini dell'inserimento dei cittadini afghani nei progetti SAI territoriali.

M



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Si soggiunge, in proposito, che in relazione all'esigenza di garantire la più adeguata accoglienza dei cittadini afghani evacuati, ed in particolare dei nuclei familiari, che costituiscono la parte prevalente, sono state assunte le necessarie intese con il Servizio centrale finalizzate all'impiego, per la specifica finalità, dei posti attualmente disponibili della rete.

Nell'occasione, si richiama quanto indicato nella circolare n. 24964, del 24 agosto u.s., sulla possibilità di sottoscrivere accordi di collaborazione con gli enti locali, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241, del 1990, al fine di gestire l'accoglienza, con il fattivo contributo degli enti locali stessi, secondo la disciplina del sistema CAS e con oneri a carico di questo Ministero.

In proposito, secondo quanto evidenziato nella citata circolare, i posti in tal modo resi disponibili potranno successivamente confluire nella rete SAI, senza soluzione di continuità - secondo le indicazioni operative che verranno diramate - qualora l'ente interessato divenga destinatario di specifico decreto di finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.


IL CAPO DIPARTIMENTO
(Michele di Bari)